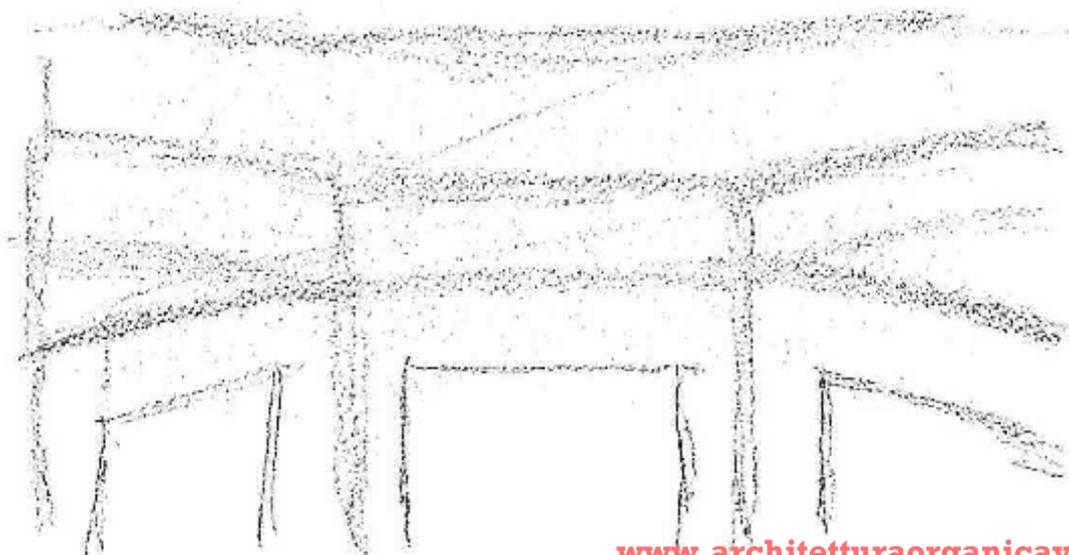




**GRUPPO DI MILANO PER
L'ARCHITETTURA ORGANICA VIVENTE**



PROGRAMMA FORMATIVO 2021-2022



www.architetturaorganicavivente.org

L'annata di attività che ci aspetta, compatibilmente con tutte le minacce che si profilano legate alla gestione della cosiddetta pandemia e di tutte le misure sociali e politiche che l'accompagnano, dovrà non solo riprendere alcuni motivi di quelle passate, in gran parte vanificati dalle varie chiusure imposteci, ma anche adottare nuovi stili e nuovi motivi.

Sul piano ideale, tra i molti spunti che si possono scegliere per collegarsi alle esperienze più generali che si possono fare oggi, indicheremo qui quello della Verità e, di contro, della menzogna (le famigerate *fake news*), non addentrandoci però al momento nella foresta di falsità e non-verità che ci circonda costantemente attraverso il panorama che ci è dato dall'informazione sull'emergenza sanitaria, ma toccando qui un tema squisitamente architettonico. La parola d'ordine oggi è conversione verde, rinaturalizzazione, sostenibilità ecologica (tutto è 'verde', anche il famigerato 'pass'). Questo viene lanciato come nuovo *slogan* anche in architettura, intendendo da una parte la trasformazione 'sostenibile' tecnologica degli edifici, dall'altra una loro cosmesi di facciata (e di tetto) con alberi, cespugli, zolle verdi: sotto però non cambia niente. Perché queste spinte modernizzatrici tecnologizzanti radicalizzano ancora di più la tendenza della 'casa come una macchina', per un essere umano inteso anch'egli come una macchina (pensiamo al nuovo paradigma del 'transumanesimo'). Questo è un motivo radicalmente menzognero perché la casa deve essere invece un organismo possibilmente, immaginativamente 'vivente' per un uomo vivo (e non reso automa). Questa estesa menzogna la si ascolta ai convegni, nei corsi, alle università, ai concorsi, la si legge sulle riviste, nei libri, sullo schermo informatico o televisivo.

Noi vogliamo invece riproporre motivi ed esperienze vive, vere, veridiche, in cui quanto si dice e sperimenta corrisponde alla vita e alla realtà e non a una sua logica autoreferenziale e profondamente ingannevole. Anche in architettura.

Allora ritrovarsi dal vivo negli incontri, nello studio, negli scambi tra esseri umani, come vogliamo fare e proporvi, va in questa direzione di veridicità, vivezza, autenticità, libertà. E questi sono i motivi che oggi in generale vengono messi in pericolo: le imposizioni attuali di tipo sanitario, sociale, economico, ecc. si sostengono su due tragici capisaldi del pensiero moderno. Il primo è che sia necessario sacrificare l'essere dell'Individuo umano, con le sue prerogative e i suoi valori, per far prevalere un diritto prevaricante di una collettività astratta, fantomatica, anonima e amorfa; il secondo, che la realtà sia costituita solo da materia fisica ed elementi chimici, processi molecolari e sostanze terrestri, mentre invece dietro ogni fenomeno e realtà del mondo e dell'uomo ci sono Esseri, processi e fenomeni spirituali, anche di natura cosmica. Anche una vera comprensione e azione nell'architettura deve tener conto di questi fattori basilari.

I contenuti dei vari incontri parlano già di per sé con i loro titoli e si ricollegano in parte con quelli degli anni passati, in parte presentano nuove tematiche. La storia e l'evoluzione della Cultura italiana, la comprensione e l'esperienza del Colore, l'incontro con l'arte, l'Euritmia che lega Terra e Cosmo, Uomo e Spirito, riflessioni su fenomeni della modernità, sono momenti racchiusi tra due Immaginazioni artistiche e spirituali che collegano i nostri contenuti con il destino più ampio dell'umanità nel presente.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

<p>Sabato 16 ottobre 2021</p>	<p>“Le Nozze chimiche di Cristiano Rosacroce” – un poema alchemico alle origini dell’epoca moderna a cura di Stefano Andi</p> <p>L’impulso organico vivente in architettura: gli edifici secondari di Rudolf Steiner: osservazioni ed esercitazioni – I a cura di FormaeFlusso</p>
<p>Sabato 13 novembre 2021</p>	<p>Il <i>bifrontismo spirituale</i> di Torquato Tasso ed il <i>concettismo</i> di Giovan Battista Marino: espressioni sintomatiche delle tensioni di un’epoca – I a cura di Leila Colombo</p> <p>L’impulso organico vivente in architettura: gli edifici secondari di Rudolf Steiner: osservazioni ed esercitazioni – II a cura di FormaeFlusso</p>
<p>Sabato 11 dicembre 2021</p>	<p>Il <i>bifrontismo spirituale</i> di Torquato Tasso ed il <i>concettismo</i> di Giovan Battista Marino: espressioni sintomatiche delle tensioni di un’epoca – II a cura di Leila Colombo</p> <p>L’impulso organico vivente in architettura: gli edifici secondari di Rudolf Steiner: osservazioni ed esercitazioni – III a cura di FormaeFlusso</p>
<p>Sabato 15 gennaio 2022</p>	<p>Goethe e Steiner: il colore tra scienza e conoscenza spirituale – I – II a cura di Vittorio Tamburrini</p>
<p>Sabato 19 febbraio 2022</p>	<p>Goethe e Steiner: il colore tra scienza e conoscenza spirituale – III – IV a cura di Vittorio Tamburrini</p>
<p>Sabato 12 marzo 2022</p>	<p>L’evoluzione delle Anime di Popolo. L’epoca barocca – I a cura di Stefano Andi</p> <p>“Evoluzione dell’Uomo”: esercitazioni di pittura – I a cura di Claudia Nardon</p>
<p>Sabato 9 aprile 2022</p>	<p>L’evoluzione delle Anime di Popolo. L’epoca barocca – II a cura di Stefano Andi</p> <p>“Evoluzione dell’Uomo”: esercitazioni di pittura – II a cura di Claudia Nardon</p>
<p>Sabato 14 maggio 2022</p>	<p>La Fiaba di Goethe “Il Serpente verde e la bella Lilia”: un archetipo immaginativo per una nuova moderna società spirituale a cura di Stefano Pederiva</p> <p>Euritmia: lo zodiaco e i pianeti: forme e movimenti archetipici – I a cura di Judith Orefice</p>
<p>Sabato 11 giugno 2022</p>	<p>Ricerche fenomenologiche - III a cura di Alberto Cavanna</p> <p>Euritmia: lo zodiaco e i pianeti: forme e movimenti archetipici – II a cura di Judith Orefice</p>



Gli incontri sono aperti anche ai non addetti ai lavori

È una proposta formativa della Fondazione Antroposofica Milanese, promossa dal Gruppo di Milano per l'Architettura Organica Vivente, e si inserisce nell'area disciplinare: "Arti figurative"

Sede degli incontri e quota di partecipazione:

Fondazione Antroposofica Milanese, via Vasto n.4, Milano, tel. 02 659 55 58

Per l'accesso e la permanenza negli ambienti sede della formazione si dovranno osservare alcune misure precauzionali dettate dai regolamenti anti-covid e dalle norme di sicurezza e comportamento predisposte dalla sede stessa, che corrispondono a quelli già vigenti lo scorso anno (mascherine, distanziamento sociale, sanificazione delle mani, registrazione delle presenze), cui si aggiunge la necessità di iscrizione alla Fondazione Antroposofica Milanese che ci ospita e garantisce per noi giuridicamente.

Questo comporterà dover aggiungere al costo del corso una quota che per l'intero anno è di € 50,00, la quale sarà destinata alla Fondazione.

Per venire incontro alle problematiche economiche dei partecipanti, abbiamo deciso di compensare in parte l'esborso complessivo con la diminuzione dell'abituale contributo che la nostra organizzazione interna richiede, riducendolo per quest'anno da € 190,00, come era gli ultimi anni, a € 160,00.

Quindi l'impegno economico complessivo per la partecipazione agli incontri di formazione è di € 160,00 + € 50,00 = € 210,00 per l'intero anno e per persona.

Orario degli incontri:

dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00

I nuovi interessati sono pregati di annunciarsi preventivamente

Per informazioni:

arch. Stefano Andi

tel. 02 39 444 639

328 351 53 39

formaeflusso@libero.it